

Verbale dell'Amministratore Unico n. 2024/3 PA del 16/01/2024

**Affidamento del ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 per l'annualità 2024 all'Ing. Jacopo Secco**

L'Amministratore Unico

**Premesso che:**

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito “GDPR”), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (di seguito “DPO”) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il Titolare o il Responsabile del trattamento di designare il DPO:
  - A) “quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali” (art. 37, par. 1, lett. a);
  - B) “le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala” (art. 37, par. 1, lett. b);
  - C) “le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9 o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10 (art. 37, par. 1, lett. c)
  - D) quando previsto nelle FAQ sul Responsabile della Protezione dei dati (DPO) in ambito privato (26 marzo 2018)
- Le predette disposizioni prevedono che il DPO deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal Titolare del trattamento o dal Responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del GDPR);
- Il corretto approccio al GDPR è certamente quello che considera la cultura della protezione dei dati come parte integrante dell'intero asset informativo dell'organizzazione, tenuto in debito conto che il livello adeguato di protezione dei dati deve garantire all'azienda, in primo luogo, la tutela nel tempo del proprio brand o reputazione e pertanto la tutela della propria quota di mercato;
- Tra i nuovi principi e adempimenti introdotti dal regolamento merita particolare attenzione il c.d. principio di accountability (c.d. principio di “responsabilizzazione”), in virtù di tale principio tutti i titolari e i responsabili del trattamento dovranno preventivamente gestire la propria organizzazione in modo da garantire in ogni fase del trattamento la piena conformità al trattamento e raccogliere prove documentali per dimostrarla.

**Considerato che PBL s.r.l.:**

- a far data dal 08/06/2022 è entrata a far parte della Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca – Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA” costituito con atto notarile rep. n. 6818, Raccolta n 4275 con sede legale Padova, C.F. 92315700283 quale ente fondatore
- con D.D. n. 1035 del 17/06/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR il Programma di Ricerca e Innovazione CN0000041 dal titolo “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology”, presentato da Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca – Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA” è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;

- In data 23/12/2022 tra la Fondazione-HUB e L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Istituzione della Santa Sede con sede a Roma Piazza Sant'Onofrio 4 – 00165, C.F. 80403930581 (di seguito indicata come “Spoke”), è stato stipulato contratto finalizzato a disciplinare i rapporti per l’attuazione del Progetto, in particolare, per attuare le disposizioni di cui alle lettere rr e ss del comma 1 dell’art. 3 del Disciplinare allegato;
- In data 24/02/2023 tra L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e la società P.B.L. s.r.l. è stato sottoscritto un contratto finalizzato a disciplinare i rapporti tra lo Spoke 10 e l’Affiliato volti all’attuazione del Progetto, secondo quanto previsto dal Disciplinare accettato dalla Fondazione con la sottoscrizione dell’Atto d’obbligo e attuando le disposizioni di cui alle lettere rr e ss del comma 1 dell’art. 3 del Disciplinare;  
Considerato altresì che in qualità di Affiliato PBL s.r.l.
- è tenuta al rispetto delle procedure previste dal D. Lgs. 36/2023 in materia di affidamento di lavori, beni e servizi al pari di una Stazione Appaltante Pubblica;
- è tenuta alla designazione del DPO per il trattamento dei dati nell’ambito dei procedimenti di evidenza pubblica, rientrando nella fattispecie prevista dall’art. 37, par. 1, lett a) del GDPR;
- all’esito di procedura selettiva ha ritenuto che l’Ing. Jacopo Secco, corrente in Via Maria Vittoria 23 Scala A 10123 Torino (TO) P.IVA 12079100017 è in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall’art. 37, par. 5, del GDPR, per la nomina a DPO;
- l’Ing. Jacopo Secco ha fatto pervenire offerta per lo svolgimento del servizio per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2025, in atti della società PBL, fatte salve ulteriori proroghe da definire, per un importo complessivo annuo pari a € 3.300,00 oltre iva di legge;

## DESIGNA

l’Ing. Jacopo Secco, Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la società P.B.L. s.r.l. Il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 39, par. 1, del GDPR è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza e nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nell’accordo in essere, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR nonché da altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati. Il DPO non è responsabile di eventuali errori dovuti ad informazioni mancanti, imprecise ed incomplete fornite dal Titolare;
- b) sorvegliare l’osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l’attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell’articolo 35 del GDPR;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all’articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all’insieme dei trattamenti di dati effettuati da P.B.L. s.r.l. e dagli adempimenti previsti nell’offerta/contratto sottoscritto tra le parti.

P.B.L. s.r.l. si impegna a:

- a) mettere a disposizione del DPO le risorse al fine di consentire l’ottimale svolgimento dei compiti, delle funzioni assegnate e ad assistere e collaborare con il DPO per il corretto svolgimento delle attività previste dal GDPR;
- b) non rimuovere o penalizzare il DPO in ragione dell’adempimento dei compiti affidati nell’esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il DPO eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
- d) coinvolgere il DPO nelle questioni concernenti la protezione dei dati personali, sempre nei limiti dei compiti assegnati dal GDPR al DPO;

- e) garantire al DPO, a mera richiesta, l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie ed utili per lo svolgimento dei compiti previsti dal GDPR. A tale proposito il DPO potrà direttamente accedere ai locali e formulare richieste ai singoli Autorizzati al trattamento nonché ai Responsabili del trattamento;
  - f) redigere, nei casi previsti dalla normativa, la valutazione d'impatto (DPIA) ed eventualmente chiedere un parere al DPO;
  - g) manlevare il DPO da eventuali errori dovuti ad informazioni mancanti, imprecise ed incomplete fornite da parte di P.B.L. s.r.l.;
  - h) manlevare il DPO in caso di mancato rispetto delle istruzioni impartite o di prolungato ritardo e/o scarsa collaborazione da parte di P.B.L. s.r.l.
- per quanto precede, il sottoscritto Amministratore Unico

### **DETERMINA**

**DI DESIGNARE** l'Ing. Jacopo Secco come individuato in narrativa come Responsabile dei dati personali (DPO) per P.B.L. s.r.l. per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2024, salvo ulteriori proroghe.

**Di STABILIRE** che La presente designazione ha la medesima durata ed efficacia dell'offerta/contratto intercorrente tra le parti e pertanto cesserà al momento della cessazione dell'offerta/contratto stesso fermo restando che, anche successivamente alla cessazione per qualunque motivo del Contratto il DPO dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative a P.B.L. s.r.l. delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

**Di APPROVARE** per il conferimento dell'incarico di cui al presente atto il riconoscimento della **somma di € 3.300,00 oltre Inarcassa 4% e Iva di legge 22% per un totale di €4.187,04**

**DI TRASMETTERE** il presente atto al soggetto interessato;

**DI PUBBLICARE** copia del presente provvedimento nella parte specifica del sito istituzionale di questa Società, denominata "Amministrazione trasparente", alla voce "Consulenti e Collaboratori".

L'Amministratore Unico